

ATENEIO PONTIFICIO REGINA APOSTOLORUM

STATUTI DELLA
FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Testo approvato dal Dicastero per la Cultura e l'educazione ad quinquennium
experimenti gratia il 27 marzo 2025, Prot. N. 01962/2025 - 726/2019





DICASTERIUM
DE CULTURA ET EDUCATIONE

DICASTERIUM DE CULTURA ET EDUCATIONE, lectis perpensisque Statutis Generalibus Pontificii Athenæi *Regina Apostolorum* necnon Statutis Particularibus Facultatum Ecclesiasticarum Theologiæ, Philosophiæ atque Bioethicæ ad normam Constitutionis Apostolicæ *Veritatis gaudium* recognitis, quæ in eorundem articulis definiuntur ac statuuntur, eadem rata habet et ad alterum quinquennium approbat una cum rationibus studiorum; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur, præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum e Civitate Vaticani, ex ædibus eiusdem Dicasterii, die XXVII mensis Martii, a. D. MMXXV.

Josephus T. Card. De Nardone

PRÆFECTUS

+ James Carlo Pizzi
A SECRETIS

Indice

Statuti della Facoltà di Filosofia	3
Art. 1. Natura e finalità della Facoltà di Filosofia.....	3
Art. 2 Caratteristiche della Facoltà.....	3
Art. 3. Governo della Facoltà	3
Art. 4. I docenti.....	3
Art. 5. Gli studenti.....	4
Art. 6. Piano generale di studi	4

Statuti della Facoltà di Filosofia

Art. 1. Natura e finalità della Facoltà di Filosofia

§ 1. La Facoltà di Filosofia è una struttura accademica di grado superiore all'interno dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, canonicamente eretta con Decreto dalla Congregazione dell'Educazione Cattolica¹. È abilitata a conferire i gradi accademici per l'autorità concessagli dalla Sede Apostolica².

§ 2. La Facoltà di Filosofia, d'accordo con le finalità dell'Ateneo e basandosi sul patrimonio filosofico perennemente valido, vuole far luce sulle principali questioni teoretiche ed esistenziali dell'uomo e contribuire in questo modo al bene della società e della Chiesa.

§ 3. A questo scopo, la Facoltà:

1° offre i tre cicli di studi universitari, al termine dei quali è conferito il congruo grado accademico, e altri corsi di studi superiori di filosofia, per formare negli studenti gli *habitus* intellettuali propri della filosofia e la capacità di risalire dai fenomeni ai fondamenti³;

2° abilita gli studenti al metodo dello studio, alla ricerca, alla pedagogia ed al dialogo qualificato con gli uomini e la cultura del nostro tempo;

3° promuove la ricerca attraverso convegni e conferenze accademiche, gruppi e progetti di studio, pubblicazioni.

Art. 2 Caratteristiche della Facoltà

§ 1. La Facoltà promuove l'assimilazione e l'approfondimento della filosofia dell'essere nelle sue varie dimensioni; il dominio del patrimonio filosofico di perenne validità; la conoscenza delle correnti del pensiero contemporaneo più influenti nella società; la maturazione di un sano senso critico e di un giusto discernimento etico; l'acquisizione di una efficace metodologia di studio, di ricerca e di docenza.

§ 2. Nei corsi sistematici si darà particolare risalto ai principi fondamentali della dottrina di San Tommaso d'Aquino. Questa preferenza al suo metodo e alla sua dottrina non è esclusiva ma "esemplare"⁴.

Art. 3. Governo della Facoltà

La Facoltà è governata dal Decano con l'aiuto del Consiglio di Facoltà e dell'Assemblea di Facoltà, nelle forme e modalità prescritte dagli Statuti Generali e dai Regolamenti.

Art. 4. I docenti

§ 1. Le categorie dei docenti, i requisiti, la loro cooptazione, nomina, promozione, cessazione, così come i loro diritti e doveri, sono stabiliti dagli Statuti Generali e dai Regolamenti dell'Ateneo.

¹ Cfr. Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Decreto 1741/92/17*, 15 settembre 1993.

² Cfr. *VG*, art. 6.

³ Cfr. *Fides et ratio*, 83.

⁴ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 64,§1.

§ 2. Per svolgere le attività d'insegnamento, ricerca e gestione della Facoltà, è necessario un numero congruo di docenti, dei quali almeno sette devono essere stabili.

§ 3. Almeno cinque docenti stabili devono dedicarsi alle materie principali del primo ciclo: metafisica, filosofia della natura, filosofia dell'uomo, filosofia morale e politica, filosofia della conoscenza⁵.

Art. 5. Gli studenti

§ 1. Per essere ammessi al primo ciclo nella Facoltà di Filosofia, al fine di conseguire il grado di Baccalaureato, è necessario:

1.° essere in possesso del titolo accademico che permetta di accedere agli studi universitari civili del paese di provenienza;

2.° presentare il regolare attestato di condotta morale⁶;

3.° Qualora uno studente, che abbia compiuto con successo i corsi regolari di filosofia nel primo ciclo di una Facoltà teologica, volesse poi proseguire gli studi filosofici per ottenere il Baccalaureato in una Facoltà ecclesiastica di Filosofia, si dovrà tenere conto dei corsi frequentati durante il menzionato percorso⁷.

§ 2. Per essere ammessi al secondo ciclo è necessario:

1.° essere in possesso del titolo di Baccalaureato in Filosofia presso una Facoltà ecclesiastica approvata⁸ con la media minima stipulata nell'Ordinamento degli Studi.

2.° presentare il regolare attestato di condotta morale⁹.

3.° Uno studente che ha compiuto studi filosofici in un'altra istituzione può essere ammesso al secondo ciclo soltanto dopo che il Decano abbia verificato e giudicato la sua preparazione come conciliabile con quella proposta in una Facoltà ecclesiastica di Filosofia e aver colmato eventuali lacune, sempre a giudizio del Decano. Al termine di questi studi integrativi, lo studente sarà ammesso al secondo ciclo, senza ricevere il Baccalaureato ecclesiastico in filosofia¹⁰.

§ 3. Per essere ammessi al terzo ciclo è necessario:

1.° essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia presso una Facoltà ecclesiastica approvata con la media minima stipulata nell'Ordinamento degli Studi.

2.° presentare il regolare attestato di condotta morale.

§ 4. Per il conseguimento del titolo, gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni e a superare gli esami corrispondenti, secondo l'Ordinamento degli Studi.

Art. 6. Piano generale di studi

§ 1. Gli studi filosofici si dividono in tre cicli:

1.° Il primo ciclo istituzionale dura tre anni, o sei semestri, alla fine del quale viene conferito il titolo di Baccalaureato. Il suo scopo è offrire: una formazione sistematica nelle varie discipline filosofiche e nel loro rapporto con le scienze; una conoscenza solida e coerente del

⁵ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 67,§1.

⁶ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 26,§1.

⁷ Cfr. *VG*, art. 84.

⁸ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 68.

⁹ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 26,§1.

¹⁰ Cfr. *N.Appl.VG*, art. 68.

mondo, dell'uomo e di Dio, evidenziandone il valore sapienziale; una visione completa della storia della filosofia; una valida introduzione al metodo scientifico, alla riflessione personale e al dialogo filosofico. Questa formazione, riguardante sia gli "habitus" intellettuali sia i contenuti, è preparatoria allo studio proficuo della teologia e al dialogo qualificato con gli uomini e la cultura del nostro tempo¹¹.

2.° Il secondo ciclo dura due anni, o quattro semestri, alla fine del quale viene conferito il titolo di Licenza. Il suo scopo è avviare una specializzazione in un settore della filosofia entro una visione organica, a partire dalla sintesi fatta nel primo ciclo; aiutare lo studente ad esercitare un maggiore impegno nella riflessione filosofica e ad assimilare metodologie appropriate alla ricerca e all'insegnamento della filosofia.

3.° Il terzo ciclo dura almeno tre anni alla fine del quale viene conferito il titolo di Dottorato. Il suo scopo è raggiungere una piena maturità filosofica all'interno di una specializzazione e abilitare alla docenza universitaria.

§ 2. Inoltre la Facoltà di Filosofia può conferire altri titoli e organizzare altri percorsi formativi secondo quanto espresso negli Statuti Generali dell'Ateneo.

¹¹ Cfr. *VG*, art. 81§1; 82.a.

Facoltà di Filosofia

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Testo approvato dal Dicastero per la Cultura e l'Educazione ad quinquennium experimenti gratia il
27 marzo 2025, Prot. N. 01962/2025 - 726/2019

A tenore dell'art. 89, §1 della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*

INDICE

Indice.....	2
I cicli della Facoltà.....	4
Primo ciclo – Baccalaureato	4
Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza.....	4
Seminari ed esercitazioni.....	5
Esami o prove equipollenti.....	5
Eventuale modalità a distanza	5
Secondo ciclo – Licenza specializzata	7
Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza.....	7
Seminari ed esercitazioni.....	8
Esami o prove equipollenti.....	9
Eventuale modalità a distanza	9
Terzo ciclo – Dottorato	10
Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza.....	10
Seminari ed esercitazioni.....	10
Esami o prove equipollenti.....	10
Eventuale modalità a distanza	10
Master di 1° livello in Consulenza filosofica e antropologia esistenziale.....	11
Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza.....	12
Seminari ed esercitazioni.....	13
Esami o prove equipollenti.....	13
Eventuale modalità a distanza	13

L'insegnamento e la ricerca della Facoltà di Filosofia si incentrano sulla *filosofia cristiana* (cf. Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, 76). Si coltiva, sempre in confronto con i dibattiti filosofici contemporanei e le questioni culturali di più rilevanza per l'evangelizzazione, una riflessione filosofica sistematica alla luce della fede cristiana, innanzitutto nelle aree collegate più strettamente con la comprensione viva della Rivelazione: metafisica, antropologia, epistemologia, etica. A questo scopo si appoggia molto sui principali filosofi cristiani. Come facoltà ecclesiastica, e secondo il carisma proprio dei Legionari di Cristo, cerchiamo di formare apostoli leader cristiani, religiosi e laici, capaci di intraprendere un dialogo qualificato con gli agenti culturali del nostro tempo.

La *filosofia cristiana*, così come presentata dall'enciclica *Fides et ratio*, 76, comporta "una speculazione filosofica concepita in unione vitale con la fede". La categoria di *filosofia cristiana*, che è aperta ad una legittima pluralità, comporta di per sé la centralità di quelle aree della filosofia che sono collegate più strettamente con la comprensione viva della Rivelazione e che sono di fatto al centro della ricerca: metafisica¹, antropologia, epistemologia², etica.

Allo stesso tempo, la categoria di *filosofia cristiana* comporta un rapporto interdisciplinare con la teologia in modo da preparare gli studenti per gli studi proficui della teologia.

La nostra facoltà segue un approccio sapienziale allo studio della filosofia³. Così gli studenti sono invitati a pensare e riflettere in modo marcatamente sistematico. Nonostante ciò, quest'impostazione sistematica si caratterizza – sia nella impostazione delle problematiche, sia nella esposizione, sia nell'applicazione – per il confronto con il contesto e sviluppo storico dei principi fondamentali, e con i dibattiti e questioni filosofici di più rilievo nelle culture odierne.

In linea con il Proemio della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, e con la missione dell'Ateneo, l'insegnamento filosofico deve confrontarsi con gli interrogativi teorici ed esistenziali contemporanei dell'uomo.

Questo confronto è necessario per impostare una ricerca capace di creare cumulativamente una corrente culturale di pensiero cristiano che risponda a questioni e dibattiti culturali, promovendo la cultura cristiana e i valori evangelici nella società.

L'insegnamento in questa linea forma laureati capaci di evangelizzare e servire la Chiesa in vari ambiti pastorali e sociali, in particolare attraverso la formazione di agenti culturali nei diversi strati della società.

¹ Cf. *Fides et ratio*, 83.

² Cf. *Fides et ratio*, 82.

³ Cf. *Fides et ratio*, 81.

I CICLI DELLA FACOLTÀ

Nella Facoltà di Filosofia sono presenti i tre cicli di Baccalaureato, Licenza e Dottorato.

PRIMO CICLO – BACCALAUREATO

Titolo di studio rilasciato:

Baccalaureatus in Philosophia

Lingua(e) ufficiali di insegnamento e di esame:

Italiano.

Gli esami possono essere presentati in varie lingue, tra cui: inglese, spagnolo, francese, portoghese, tedesco.

Durata normale del corso:

3 anni, 180 ECTS

Didattica utilizzata:

Tempo pieno, presenziale.

Criteri di ammissione:

Per essere ammessi al primo ciclo della Facoltà di Filosofia in ordine al conseguimento del titolo accademico, si richiede di:

- essere in possesso del titolo accademico che permetta di accedere agli studi universitari civili del paese di provenienza;
- presentare il regolare attestato di condotta morale;
- avere una conoscenza dell'italiano sufficiente per gli studi universitari.

Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza

Frequenza alle lezioni

È obbligatoria la frequenza a tutte le lezioni. L'assenza a più di un terzo delle lezioni di un corso ne obbliga alla ripetizione.

Discipline impartite

Ogni studente del primo ciclo deve frequentare tutti i corsi prescritti e, a seconda delle preferenze, un numero variabile tra corsi opzionali e seminari.

Discipline obbligatorie

Fondamentali⁴

Introduzione alla filosofia

Metafisica

Logica e filosofia della conoscenza

Filosofia della natura

Filosofia dell'uomo

Filosofia morale e politica

Storia della filosofia antica

⁴ Cfr. Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*, *Norme applicative*, art. 66,1°,a.

Storia della filosofia medievale
Storia della filosofia moderna
Storia della filosofia contemporanea

Complementari

Fede e ragione
Latino
Lingua moderna
Metodologia dello studio

Discipline opzionali

Curricolari

Filosofia della scienza
Fenomenologia e filosofia della religione
Filosofia del linguaggio
Estetica

Discipline a scelta

Elementi di letteratura e delle arti;
Elementi di qualche scienza umana o di qualche scienza naturale (per esempio, psicologia, sociologia, economia, storia, biologia, fisica, astronomia, neuroscienza) in rapporto con la filosofia
Qualche altra disciplina filosofica opzionale (per esempio, filosofia del diritto, filosofia della storia, bioetica, filosofia della mente, filosofia dell'economia)
Corsi monografici su opere filosofiche classiche

Seminari ed esercitazioni

Seminari

Ogni studente dovrà frequentare 4 seminari, di cui uno sarà quello finale di sintesi. I seminari offrono varie tematiche che approfondiscono temi e autori più particolari.

Esercitazioni

Nel corso dei tre anni di studio lo studente deve dimostrare di aver partecipato a una serie di attività extracurricolari-

Lo studente deve redigere un lavoro scritto sotto la direzione di uno dei professori con un'estensione minima di 30 pagine.

Esami o prove equipollenti

Ogni corso viene valutato con una prova orale, oppure scritta, oppure con un elaborato.

Alla fine del primo ciclo lo studente dovrà superare l'esame complessivo. Questo esame è orale e si tiene davanti ad una commissione di esaminatori sui temi stabiliti nell'elenco pubblicato dalla Facoltà.

Eventuale modalità a distanza

Nel primo ciclo, in consonanza con le direttive dell'Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche del 13 maggio 2021, si prevedono alcune modalità specifiche a distanza:

1. Fino a 30% delle discipline opzionali possono svolgersi a distanza⁵, se non prevedono una dinamica di partecipazione attiva. La frequenza a distanza dovrebbe essere sincrona, assicurando la sufficiente qualità del sistema telematico e la competenza pedagogica del professore di approfittarne. Con motivi giusti e approvati dal Decano, la frequenza a distanza potrebbe essere asincrona, soggetta alle possibilità tecniche di registrazioni di buona qualità e alla competenza del professore di approfittarne. La valutazione, comunque, di questi crediti formativi sarà effettuata secondo la modalità presenziale fisica.

2. Per permettere la collaborazione di professori qualificati che non possono recarsi alla sede dell'Ateneo, fra il 30% delle discipline opzionali svolte a distanza possono includersi corsi dati interamente o in parte a distanza. Queste discipline non devono prevedere una dinamica di partecipazione attiva (per esempio, i seminari). La valutazione, comunque, di questi crediti formativi sarà effettuata secondo la modalità presenziale fisica (per esempio, un esame scritto vigilato da un delegato della Facoltà).

⁵ Per es., usufruendo la modalità mista per un corso opzionale offerta in altra università pontificia romana, o in altra università civile italiana. Le discipline opzionali sommano a 21 crediti, 30% dei quali sarebbe 6 ECTS (per es. 2 corsi opzionali).

SECONDO CICLO – LICENZA SPECIALIZZATA

La Facoltà di Filosofia offre quattro specializzazioni nel ciclo di Licenza.

Titolo di studio rilasciato:

Licentia in Philosophia

Con specializzazione in:

- Metafisica e teologia naturale;
- Filosofia dell'uomo;
- Filosofia morale e politica;
- Filosofia della conoscenza e della scienza.

Lingua(e) ufficiali di insegnamento e di esame:

Italiano.

Gli esami possono essere presentati in varie lingue, tra cui: inglese, spagnolo, francese, portoghese, tedesco.

Durata normale del corso:

2 anni, 120 ECTS

Didattica utilizzata:

Tempo pieno, presenziale.

Requisiti di ammissione:

Per essere ammessi al secondo ciclo della Facoltà di Filosofia in ordine al conseguimento del titolo accademico, si richiede di:

- essere in possesso del titolo di Baccalaureato in Filosofia presso una Facoltà ecclesiastica approvata con voto medio minimo di 8,0/10 o equivalente;
- presentare il regolare attestato di condotta morale;
- avere una conoscenza dell'italiano sufficiente per gli studi universitari.

Se uno studente ha fatto studi filosofici in una Facoltà non ecclesiastica di Filosofia, può essere ammesso al secondo ciclo soltanto dopo che il Decano abbia verificato e giudicato la sua preparazione come conciliabile con quella proposta in una Facoltà ecclesiastica di Filosofia e aver colmato eventuali lacune, sempre a giudizio del Decano.

Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza

Frequenza alle lezioni

È obbligatoria la frequenza a tutte le lezioni. L'assenza a più di un terzo delle lezioni obbliga alla ripetizione del corso.

Discipline impartite

Le discipline nel secondo ciclo sono così disposte:

- 1 corso introduttivo sul metodo della ricerca e dell'insegnamento;
- 4 corsi prescritti generali di carattere complessivo sui principali temi filosofici;
- 7 corsi opzionali o seminari di specializzazione;
- 3 corsi opzionali o seminari scelti nel numero di uno per ciascuna delle specializzazioni differenti dalla propria;
- 1 corso di lingua moderna.

Discipline obbligatorie comuni

Introduzione al metodo e alla ricerca dell'insegnamento

4 corsi prescritti generali di carattere complessivo sui principali temi filosofici

Un corso di lingua moderna

Discipline obbligatorie nella specializzazione in Metafisica e teologia naturale

7 corsi o seminari che trattano:

percorsi monografici sugli autori fondamentali

la struttura dell'ente; i trascendentali; l'analogia, causalità e partecipazione; l'esistenza e natura di Dio;

il rapporto tra la metafisica e altri saperi (logica, etica, teologia)

Discipline obbligatorie nella specializzazione in Filosofia dell'uomo

7 corsi o seminari che trattano:

percorsi monografici sugli autori fondamentali

la persona, la spiritualità, la dignità, rapporto anima-corpo, dimensioni antropologiche

il rapporto tra l'antropologia e altri saperi (la cultura, il diritto, la religione, la biologia, la sociologia)

Discipline obbligatorie nella specializzazione in Filosofia morale e politica

7 corsi o seminari che trattano:

le opere classiche della filosofia morale e politica

le principali tradizioni di etica normativa (legge naturale, etica delle virtù, consequenzialismo, ecc.) e le sottostanti questioni metaetiche

le aree dell'etica applicata (bioetica, etica economica e finanziaria, etica dell'ambiente, ecc.)

i temi centrali della filosofia politica (l'autorità politica, giustizia, diritti, pluralismo, società civile, ecc.).

Discipline obbligatorie nella specializzazione in Filosofia della conoscenza e della scienza

7 corsi o seminari che trattano:

percorsi monografici sugli autori fondamentali

la verità, gli atti della mente, i gradi del sapere, il valore delle teorie scientifiche

il rapporto tra la filosofia della conoscenza e della scienza e altri saperi (scienze naturali, linguistica, scienze cognitive)

Discipline a scelta

Gli studenti dovranno scegliere tre corsi opzionali o seminari di un ambito differente dalla propria specializzazione, uno per ciascuna delle altre specializzazioni della Facoltà.

Seminari ed esercitazioni

Seminari

Ci sono seminari caratterizzanti per ogni specializzazione, come si evince dalla parte precedente. Il numero di seminari svolti dagli studenti può variare in base alle scelte dello studente.

Esercitazioni

Durante il ciclo ogni alunno deve redigere una dissertazione per la Licenza. L'estensione minima è di 70 pagine.

Esami o prove equipollenti

Ogni corso o seminario viene valutato con una prova orale, oppure scritta, oppure con un elaborato. Durante il percorso si dovrà sostenere una discussione orale su due opere scelte tra quelle indicate dalla Facoltà.

Alla fine del ciclo si dovranno sostenere i seguenti esami:

- La difesa della dissertazione scritta davanti ad una commissione;
- L'esame complessivo di fine ciclo davanti ad una commissione di due professori su due temi appartenenti alla propria area di specializzazione.

Eventuale modalità a distanza

Nel secondo ciclo, in consonanza con le direttive dell'Istruzione per l'applicazione della modalità dell'insegnamento a distanza nelle Università/Facoltà ecclesiastiche del 13 maggio 2021, si prevedono alcune modalità specifiche a distanza:

1. Fino a 30% delle discipline possono svolgersi a distanza, se non prevedono una dinamica di partecipazione attiva, per esempio i seminari. La frequenza a distanza dovrebbe essere sincrona, soggetta alla buona qualità del sistema telematico e alla competenza del professore di approfittarne. Con motivi giusti e approvati dal Decano, e soggetta alle possibilità tecniche di registrazioni di buona qualità e alla competenza del professore di approfittarne, la frequenza a distanza potrebbe essere asincrona. La valutazione, comunque, di questi crediti formativi sarà effettuata secondo la modalità presenziale fisica.

2. Per permettere la collaborazione di professori qualificati che non possono recarsi alla sede dell'Ateneo, fra il 30% delle discipline svolte a distanza possono includersi corsi dati interamente o in parte a distanza. Queste discipline non devono prevedere una dinamica di partecipazione attiva (per esempio, i seminari). La valutazione, comunque, di questi crediti formativi sarà effettuata secondo la modalità presenziale fisica (per esempio, un esame scritto vigilato da un delegato della Facoltà).

TERZO CICLO – DOTTORATO

Titolo di studio rilasciato:

Doctoratus in Philosophia

Lingua(e) ufficiali di insegnamento e di esame:

La dissertazione può essere presentata in varie lingue, tra cui: italiano inglese, spagnolo, francese, portoghese, tedesco.

Durata normale del corso:

minimo 3 anni.

Didattica utilizzata:

Studio e ricerca personale sotto la guida di un direttore approvato.

Requisiti di ammissione:

Per essere ammessi al terzo ciclo della Facoltà di Filosofia in ordine al conseguimento del titolo accademico, si richiede di:

- essere in possesso del titolo di Licenza in Filosofia presso una Facoltà ecclesiastica, o titolo equipollente, ottenuto con voto medio minimo di 8,6/10 o equivalente. Nel caso dei titoli equipollente, il Decano in sede di ammissione valuterà gli studi previ compiuti e, se necessario, indicherà un eventuale programma integrativo;
- presentare il regolare attestato di condotta morale.

Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza

Il terzo ciclo è tutelato dalle Norme per il Terzo Ciclo, che prevedono il superamento di tre percorsi successivi: il percorso propedeutico, il percorso di ricerca, e il percorso di dissertazione.

Seminari ed esercitazioni

Seminari

Lo studente deve frequentare il seminario metodologico all'inizio del suo percorso di dottorato.

Esercitazioni

Durante il percorso lo studente deve redigere un lavoro scritto in forma di articolo scientifico attinente al tema dell'eventuale dissertazione.

Lo studente deve effettuare la presentazione del programma di ricerca per la dissertazione. La presentazione deve contenere, tra altri elementi, l'obbiettivo del lavoro, la metodologia, la sua originalità e il valore scientifico. Questo programma di ricerca deve essere approvato dagli organi competenti della Facoltà.

Esami o prove equipollenti

Il Dottorato si conclude con la stesura della dissertazione dottorale, almeno di 250 pagine, la sua difesa e la successiva pubblicazione del testo. La difesa è un solenne atto accademico pubblico che si svolge in presenza di una commissione composta da almeno tre docenti: un presidente, il relatore e il correlatore.

Eventuale modalità a distanza

Il seminario metodologico per i dottorandi può essere seguito a distanza in videoconferenza.

Altri Titoli

MASTER DI 1° LIVELLO IN CONSULENZA FILOSOFICA E ANTROPOLOGIA ESISTENZIALE

Titolo di studio rilasciato:

Master di 1° livello in Consulenza filosofica e antropologia esistenziale.

Classe o ambito disciplinare:

Filosofia.

Eventuale Istituzione che collabora nella gestione degli studi

Il diploma di Master è rilasciato con titolo congiunto dall'Università Europea di Roma e dall'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Coloro che non fossero in possesso del titolo di accesso al Master richiesto dalla normativa universitaria italiana, e non possono ricevere il titolo congiunto, riceveranno il titolo rilasciato solo dall'Ateneo.

Lingua(e) ufficiali di insegnamento e di esame:

Italiano.

Finalità del ciclo-percorso formativo:

Il Master di 1° livello in Consulenza filosofica e antropologia esistenziale mira a consentire agli studenti di comprendere e approfondire i problemi delle pratiche filosofiche e apprendere le cognizioni fondamentali per lo svolgimento della professione del Consulente filosofico. Il Master intende formare professionisti, offrendo una metodologia e strumenti adeguati per affiancare coloro che sentono la necessità di una ricerca di senso: nel loro vissuto individuale, nelle relazioni intersoggettive, nell'affrontare le problematiche sociali, nelle dinamiche aziendali.

Durata normale del corso:

1 anno, 60 ECTS

Didattica utilizzata:

Tempo pieno, presenziale o a distanza.

Criteri di ammissione:

Per essere ammessi al Master in ordine al conseguimento del titolo accademico, si richiede di:

- essere in possesso di una laurea di primo ciclo, preferibilmente in filosofia, lettere, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza, economia, sociologia, scienze politiche, psicologia, medicina, scienze infermieristiche.

Learning outcomes:

- capacità critica filosoficamente fondata;
- strumenti per orientare e sostenere le scelte spirituali ed etiche del singolo;
- competenze in tecniche di comunicazione efficace e in logoterapia (analisi del linguaggio);
- fondamenti etici e bioetici dell'agire umano;
- fondamenti giuridici del vivere sociale;
- strumenti di gestione dei gruppi e delle intersoggettività anche in ambito aziendale;
- competenze nella gestione e l'orientamento delle missioni aziendali e dei parametri etici.

Accesso ad ulteriori studi:

Il titolo non dà accesso ad ulteriori studi.

Professione a cui dà accesso:

Il Master forma una nuova figura professionale: il consulente filosofico, che può operare nell'ambito aziendale e della comunicazione. Questo master è di grande utilità per tutti coloro che intendono cogliere le opportunità lavorative aperte dalla legge sulle nuove professioni (n. 4 del 2013), relativa al riconoscimento delle professioni senza albo.

Il consulente filosofico non è uno psicologo o uno psicoterapeuta, non orienta la sua opera alla guarigione da una qualche patologia psichica, ma orienta la sua capacità professionale all'ascolto e stimola il singolo o il gruppo consultante al ricondizionamento autonomo, quale pensiero critico. Il consulente filosofico è formato in modo interdisciplinare in modo tale che, con le sue conoscenze e le sue esperienze, può offrire una diversa chiave di lettura delle problematiche personali, di gruppo e/o aziendali e relative alle istituzioni pubbliche e/o private.

Discipline insegnate, obbligatorietà e frequenza

Frequenza alle lezioni

È obbligatoria la frequenza a tutte le lezioni. L'assenza a più di un terzo delle lezioni obbliga alla ripetizione del corso.

Discipline impartite

Il Master si struttura in una parte introduttiva ed una proposta didattica organizzata in otto moduli che si svilupperanno secondo diverse modalità didattiche.

Parte introduttiva

La Consulenza Filosofica e le metodiche di sostegno alla gestione aziendale ed al management

Area filosofica

Ontologia e Metafisica

Epistemologia e metodologia

Etica e Politica

Antropologia Filosofica

Teoria e pratica della consulenza filosofica

Area della comunicazione

Psicologia della comunicazione

Pragmatica della comunicazione umana

Logodinamica generativo trasformazionale e Logoanalisi coscienziale

Percorso filosofico

Area psicologica

Psicologia generale

Modelli attuali e futuri delle neuroscienze

Area economica-aziendale

Economia aziendale

Economia e gestione delle imprese

Economia e gestione della comunicazione

Gestione e innovazione delle organizzazioni

Organizzazione aziendale

Area giuridica

Diritto del lavoro

Diritti fondamentali dell'uomo nel diritto naturale e nelle convenzioni internazionali
Etica e Bioetica
Filosofia del Diritto

Area della formazione

Gruppi di esercitazioni in strumenti comunicativi:

- in tecnica del dialogo
- in logodinamica generativo trasformativa
- in metodologia dell'argomentazione
- in metodologia della consulenza filosofica

Area della supervisione

Ascolto attivo del dialogo filosofico

Cosa e come osservare

Area delle pratiche filosofiche

Consulenze individuali e di gruppo controllate ed analizzate

Seminari ed esercitazioni

Esercitazioni

Durante il percorso sono previste attività di valutazione e autovalutazione, oltre a momenti intensivi di pratiche filosofiche.

È richiesta la partecipazione alle conferenze programmate e la consegna degli elaborati richiesti dai relatori.

Lo studente, inoltre, deve redigere una tesi scritta di carattere scientifico di circa 50 pagine.

Esami o prove equipollenti

Alla fine del percorso lo studente dovrà discutere la propria tesina davanti a una commissione.

Eventuale modalità a distanza

I corsi che prevedono lezioni frontali possono essere seguiti anche a distanza.